

Di Meglio (Gilda): troppi soldi ai ds, contratto specifico per i docenti

Di [Reginaldo Palermo](#) 16/12/2018

Le [polemiche sulla firma del CCNL dei dirigenti scolastici](#) non si placano, anzi tendono ad aumentare.

La presa di posizione di Di Meglio

Nella giornata festiva anche il coordinatore nazionale della Fgu-Gilda Rino Di Meglio ha deciso di dire la sua: *“Il contratto – sottolinea Di Meglio – si è chiuso con un aumento di 815 euro lordi mensili, a fronte dei circa 90 attribuiti ai docenti; la differenza degli aumenti è assolutamente sproporzionata, parliamo infatti di oltre nove volte il misero incremento stipendiale dei docenti”.*

Ma, secondo Di Meglio, la questione è più ampia perché *“gran parte delle funzioni organizzative e gestionali vengono delegate nella vita quotidiana delle scuole agli stessi insegnanti, con compensi irrisori. E’ quasi una beffa poi che i riconoscimenti economici per le funzioni organizzative che alleggeriscono non poco il lavoro dei dirigenti, vengano sottratte da quelle stanziare dal contratto degli insegnanti anziché da quello dei dirigenti”.* *“Fino agli anni ‘80 – ricorda il coordinatore della Gilda – lo stipendio del Preside, quello che ora viene definito Dirigente Scolastico, iniziava da quello finale dei docenti, poi con l’ottenimento da parte dei Presidi del contratto separato, la forbice si è allargata smisuratamente a danno della docenza”.*

La proposta: uscire da pubblico impiego e rivendicare un contratto specifico per i docenti

Come uscire allora da questa situazione e come riuscire a garantire anche ai docenti aumenti stipendiali dignitosi?

Di Meglio ha una proposta: *“L’unico modo per ottenere una dignità contrattuale per gli insegnanti è uscire dal calderone dei pubblici dipendenti, ottenendo un contratto specifico, come da sempre la Gilda continua a chiedere e cominciare a declinare tutte quelle attività non obbligatorie, che sarebbero di competenza del Dirigente stesso”.*